



Anno scolastico **2009/2010**

# **D O C U M E N T O**

Classe **V** sezione **A**  
**Decorazione pittorica**

Coordinatrice di classe:  
prof.ssa Giuseppina Carucci

# D O C U M E N T O

## Classe **V** sezione **A** **Decorazione pittorica**

1

La figura professionale che l'Istituto si propone di formare nella sezione di specialità presente in questa classe è stata così sintetizzata nel P.O.F.:

**operatore in grado di produrre opere decorative originali, bidimensionali e tridimensionali**, in grado di applicare la metodologia progettuale con le tecniche grafiche e coloristiche proprie del linguaggio visuale e di realizzare prototipi nei laboratori di sezione con materiali, strumenti e supporti idonei, utilizzando tecniche diverse, esprimendo la propria creatività sia con mezzi tradizionali che con l'uso del computer e delle tecnologie informatiche. Si tratta quindi di una figura professionale dotata di una manualità colta, capace di attuare il proprio inserimento sociale in senso ampio ed articolato sia nel mondo del lavoro che nell'ambito dei corsi di studi post-diploma (Università, Accademia di belle arti, Isia, corsi di specializzazione).

## 2

### Presentazione della classe

I docenti della classe sono:

**Lettere Italiane e Storia**

5° anno – supplente nel II quadrimestre

**Storia dell'arte e delle arti visive**

2°-3°-4°-5°

**Matematica e Fisica**

5° anno

**Chimica e lab. Tecnologico**

4°-5°

**Economia e Sociologia**

5° anno

**Educazione visiva**

5° anno

**Teoria e applic. di geometria descrittiva**

4°-5°

**Progettazione pittura**

4°-5°

**Laboratorio Tecniche Murali**

1°- 2°-3°-5°

**Laboratorio Tessitura**

2°-3°- 4°-5°

**Educazione fisica**

1°-2°-3°-4°-5°

**Religione**

1°-2°-3°-4°-5°

**Sostegno**

4°-5°

Maria Antonietta Lucarelli

Giuseppina Tamma

Agata Pizzichetti

Angelo Civera

Armida Antonucci

Antonino Rizzo

Giuseppina Carucci

Isabella Ferri

Ester Smurro

Giulia Patruno

Vincenzo Porcelli

Angela Pedone

Cosima Sasso

Come si evince dal prospetto precedente, gli anni dell'ultimo biennio non sono stati caratterizzati da continuità didattica per tutte le discipline; in particolare nelle discipline **Italiano e Storia, Matematica e Fisica, Educazione Visiva, Elementi di Economia e sociologia** c'è stato un avvicendamento di docenti diversi, che comunque è stato ben metabolizzato da gran parte degli studenti. Le ore di lezione sono 39 ore settimanali, suddivise in 6 o 7 ore giornaliere.

Gli studenti sono insieme a partire dal 1° anno di corso.

La classe è oggi formata da 16 alunni iscritti, di cui 13 frequentanti, di provenienza geografica diversa; alcuni provengono da Bari o da zone limitrofe, altri provengono invece da altri comuni. Durante il corso di studi, la classe ha subito una progressiva diminuzione dei frequentanti, causata sia da abbandono scolastico, da parte di allievi poco interessati alla frequenza e allo studio, che

da alcune "non promozioni", verificatesi soprattutto alla fine del 3° e del 4° anno di corso; pertanto gli studenti arrivati al 5° anno sono stati quelli effettivamente più capaci e motivati.

E' iscritta un'alunna diversamente abile, ben integrata nel contesto classe, che però a causa di una patologia piuttosto grave, documentata dalla diagnosi depositata agli atti della scuola, assume talvolta comportamenti difficilmente gestibili dal solo docente curricolare, per cui si rende indispensabile la presenza del docente di sostegno o dell'educatore.

Le diverse personalità si rispecchiano in un'oggettiva eterogeneità della classe per quanto concerne la condivisione di interessi e problematiche; infatti alcuni hanno manifestato coinvolgimento e partecipazione nell'approfondimento di temi e problemi sia di tipo "artistico" e "tecnico", che di tipo umanistico e teorico, altri hanno preferito prestare maggiore dedizione in particolare all'analisi e alla soluzione di problematiche di tipo "artistico", perfezionando la propria preparazione nelle discipline progettuali e laboratoriali; infatti qualche studente, a causa di difficoltà nell'uso del lessico di alcune discipline storico-letterarie (storia, italiano, storia dell'arte) e scientifiche (matematica, chimica, geometria descrittiva), ha acquisito in queste materie solo una preparazione di tipo ripetitivo, laddove altri invece hanno raggiunto un buon livello di autonomia nello studio, dimostrando anche di aver sviluppato abilità critico-interpretative.

Le lacune manifestate durante il corso dell'anno scolastico sono state colmate attraverso interventi di recupero in itinere, che hanno visto il coinvolgimento degli allievi che ne avevano bisogno, alcuni dei quali hanno così potuto recuperare, in tutto o in parte, le carenze manifestate.

Alcuni, partecipando con entusiasmo e diversi livelli di interesse allo svolgimento dei programmi delle varie discipline, hanno conseguito una preparazione nell'insieme discreta e, in qualche caso buona ed anche eccellente, mentre altri hanno conseguito un livello di preparazione nei limiti della sufficienza.

Pertanto i riscontri in termini di operatività e di risultati sono stati nel complesso discreti e solo in pochi casi, per alcune materie, di stretta sufficienza.

Il processo di socializzazione e integrazione per qualcuno si è sviluppato con qualche difficoltà, comunque non sono emersi problemi degni di nota.

### **3**

#### **Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale**

Gli obiettivi trasversali indicati all'inizio dell'anno scolastico dal Consiglio di classe, perseguiti dalla totalità dei docenti, possono essere così sintetizzati:

1. relazionarsi all'interno del gruppo/classe
2. attivare metodi di autoanalisi e autovalutazione
3. imparare ad apprendere
4. acquisire una corretta metodologia di studio
5. sviluppare il pensiero logico
6. sviluppare le potenzialità critiche

7. attivare procedure di analisi e sintesi dei concetti
8. organizzare le conoscenze applicandole in forma di abilità e competenze
9. affinare le abilità grafiche
10. approfondire la capacità percettiva dello spazio e la contestualizzazione degli interventi decorativi proposti.

E' stato inoltre proposto e sviluppato da alcuni studenti più interessati e consapevoli - con approfondimento che ha coinvolto le Discipline: Italiano, Storia, Storia dell'arte, Religione - il Tema trasversale

**"L'esule, l'intellettuale, il diverso nel '900"**

Considerando le attività effettivamente svolte, le modalità di attuazione e soprattutto la risposta della classe, rispetto al raggiungimento dei suddetti obiettivi, si può affermare che:

- La capacità di attivare metodi di autoanalisi e autovalutazione è per qualcuno un obiettivo raggiunto; per pochi, più fragili e incerti, l'intervento del docente è ancora necessario come guida allo scopo di migliorare il processo di apprendimento.
- Sufficiente, e per alcuni buona o eccellente, è la capacità raggiunta dalla classe nel suo complesso nell'espressione attraverso i linguaggi propri delle materie "professionali", soprattutto Progettazione e Laboratori di sezione. La competenza nella scelta e nell'utilizzazione di tecniche e strumenti propri delle materie "professionali" può ritenersi acquisita dalla maggior parte degli allievi.
- Alcuni hanno sviluppato - a vari livelli - le proprie capacità critiche, applicandole nell'approfondimento delle problematiche attinenti alle varie discipline, sia teoriche che pratiche. Le procedure di analisi e sintesi sono state attivate da pochi in ogni ambito e soprattutto nell'applicazione consapevole delle conoscenze acquisite in modo da incentivare, volta per volta, l'acquisizione delle competenze necessarie, mentre altri si sono limitati alla acquisizione didascalica dei contenuti proposti.
- Qualche studente è in grado di proporre argomentazioni critiche con risvolti anche pluridisciplinari, effettuando connessioni originali e proponendo argomentazioni personali.
- La capacità di relazione degli allievi non sembra maturata durante l'ultimo anno di corso.

Gli obiettivi di indirizzo indicati all'inizio dell'anno scolastico dal Consiglio di classe, perseguiti dalla totalità dei docenti coinvolti, possono essere così sintetizzati:

### **OBIETTIVI DI INDIRIZZO DELLA SEZIONE (pittura)**

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze sintattico-testuali</li> <li>• Riconoscere gli elementi e classificarli per forma, categoria, tipi, colori...</li> <li>• Utilizzare le regole compositive in relazione alle regole del codice visivo</li> <li>• Saper produrre manufatti ed elementi decorativi in modo originale</li> <li>• Saper individuare le tecniche di esecuzione più idonee in funzione delle possibilità esecutive proposte nei laboratori di sezione</li> <li>• Saper impaginare correttamente gli elaborati di progetto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper attuare un corretto metodo di lavoro</li> <li>• Saper analizzare e interpretare un'immagine</li> <li>• Saper riconoscere i meccanismi fisiologici e psicologici che regolano la percezione</li> <li>• Saper rielaborare e rappresentare in modo esauriente e personale il "tema progettuale"</li> <li>• Saper utilizzare e gestire i dati ricavati da una ricerca iconografica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Della metodologia progettuale</li> <li>• Dei codici linguistici delle arti visive</li> <li>• Della terminologia specifica</li> <li>• Delle tecniche e degli strumenti</li> <li>• Dei possibili collegamenti interdisciplinari</li> </ul>

### **OBIETTIVI MINIMI**

- Acquisizione di un corretto e consequenziale metodo progettuale
- Comprensione del problema progettuale proposto e coerente sviluppo del progetto
- Conoscenza dei codici linguistici delle arti visive
- Conoscenza delle tecniche basilari e degli strumenti indispensabili

Tutti gli obiettivi di indirizzo sono stati raggiunti in maniera più che sufficiente e, in qualche caso anche buona; qualche allievo ha mostrato di saper produrre,

in modo originale e consapevole, risultati eccellenti sia dal punto di vista progettuale che di rappresentazione e di verifica, nonché di realizzazione nei laboratori di sezione. Quasi tutti gli studenti hanno acquisito una buona padronanza nell'uso delle tecniche grafiche e decorative proposte.

Qualche alunno ha frequentato con profitto i Corsi extracurricolari

- **PON – FSE:** "3C", "C5 interiors", "Fotografia"
- **POF:** "Una divisa racconta" – Restauro di divise d'epoca, Coro

Inoltre la classe ha partecipato al Progetto "Stazione dell'arte" in convenzione con R.F.I. e Trenitalia, intervento artistico progettuale e decorativo presso la stazione ferroviaria di Santo Spirito.

Queste iniziative, nel loro insieme, hanno contribuito a dotare gli studenti di ulteriori competenze connesse alla specificità della sezione ed immediatamente spendibili nel mondo del lavoro.

#### **4**

##### **L'organizzazione didattica**

In generale si è avvalsa sia della metodologia tradizionale che del coordinamento tra discipline, in particolare per quanto concerne quelle caratterizzanti la specializzazione; stretta è stata infatti la collaborazione tra i docenti di Progettazione, dei Laboratori di sezione.

Sono stati attivati interventi didattici di recupero in itinere nella forma di corsi, sportelli didattici, pause didattiche; è stato attivato anche un corso di potenziamento di Chimica e laboratorio tecnologico.

#### **5**

##### **Le modalità dei rapporti di insegnamento/apprendimento**

tra docenti ed allievi sono state scelte in rapporto alle esigenze delle singole discipline e degli argomenti svolti; quindi sono state svolte lezioni frontali, ricerche guidate, lavori di gruppo, insegnamento individualizzato, operando di volta in volta la scelta più opportuna.

Si evidenzia che per quanto riguarda le materie "professionali" (Progettazione e Laboratori di sezione) solo un rapporto didattico individuale stretto e costante tra docente e allievo può produrre risultati positivi.

#### **6**

##### **Mezzi e spazi**

Sono stati utilizzati mezzi didattici quali libri di testo, testi reperiti nella biblioteca d'Istituto, diapositive, video, cd-rom, accesso ad Internet ed uso del laboratorio di informatica; inoltre sono stati eseguiti modelli e verifiche dei manufatti progettati nei Laboratori di sezione.

#### **7**

##### **Criteri e strumenti di misurazione e valutazione**

sono stati scelti e proposti in rapporto alla disciplina ed alla tipologia degli argomenti e delle problematiche trattate, comunque tutti in rispondenza a quelli concordati dal Consiglio di classe, descritti nelle schede disciplinari di seguito allegate.

In particolare i docenti di Progettazione e Laboratorio hanno privilegiato l'accertamento dell'acquisizione di capacità e competenze riguardo alla

metodologia progettuale, alla padronanza delle tecniche di rappresentazione, alle capacità di organizzare le fasi ed i metodi di lavoro, alla conoscenza dei materiali e alla manualità nelle esecuzioni delle prove di laboratorio.

## **8**

### **Progetti significativi - Attività esterne**

Visite d'istruzione:

- Visita alla mostra di pittura al torrione Passeri di Molfetta
- Visita alla Pinacoteca provinciale di Bari (Opere del '900)
- Mostra didattica dei manufatti in ceramica presso il Fortino di Bari
- Viaggio di istruzione in Grecia

Attività organizzate dalla scuola:

- Partecipazione ad attività ed esibizioni del Coro d'Istituto

Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici:

- Teatro Petruzzelli: "Carmina burana"
- Cinema Galleria: proiezione del film di G. Tornatore "Baària"
- Documentario sulla Sindone
- Filmati sui principali artisti studiati

Attività organizzate dalla scuola in collaborazione con d Enti esterni:

- Progetto "Stazione dell'arte" in convenzione con R.F.I. e Trenitalia, intervento artistico progettuale e decorativo presso la stazione ferroviaria di Santo Spirito
- "Una divisa racconta" – Restauro di divise d'epoca

Corsi PON-FSE:

Fotografia

3C – Corso di addestramento all'uso delle CNC

C5 Interiors – Corso con Stage presso I cantieri navali di Manfredonia

Iniziative di Orientamento in uscita:

- Visita all'Accademia di Belle arti di Bari

## **9**

### **Simulazione terza prova**

Sono state svolte due simulazioni della terza prova scritta secondo la tipologia A, nella quale sono stati proposti cinque quesiti riguardanti cinque discipline (Storia, Chimica, Educazione visiva, Storia dell'arte, Laboratorio di tecniche murali). La prova ha previsto risposte aperte, in un massimo di venti righe, da prodursi nel tempo massimo di tre ore. I parametri di valutazione adottati nella verifica di questa simulazione sono illustrati nella scheda allegata insieme alla prova somministrata. Per l'alunna diversamente abile con programmazione differenziata sono stati predisposti quesiti opportuni, che si allegano.

## **10**

### **Argomenti approfonditi dai candidati**

Il Consiglio di classe ha fornito ai candidati indicazioni in merito all'opportunità di proporre alla Commissione tematiche e percorsi interdisciplinari, guidando e supportando le scelte fatte dagli studenti.



## **11**

### **Progettazione disciplinare**

La progettazione disciplinare in fase di programmazione iniziale è stata effettuata - in termini di conoscenze, competenze, capacità, modalità e tempi - attraverso la compilazione di schede.

La programmazione disciplinare effettivamente svolta, nonché gli obiettivi raggiunti, sono stati qui esposti attraverso la compilazione di schede riassuntive allegate, unitamente ai programmi analitici di ogni disciplina.

La scheda relativa alla programmazione per l'alunna diversamente abile, poichè contiene dati sensibili, sarà allegata in busta chiusa consegnata al Presidente della Commissione; pertanto detta scheda non farà parte della copia di questo Documento affissa all'Albo dell'Istituto.

- **Criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza ed abilità**

<b>Voto</b>	<b>Livello di conoscenza ed abilità</b>
<b>10-9</b>	L'alunno ha raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati, ha acquisito piena padronanza dei contenuti, possiede spiccate capacità logiche e deduttive, si esprime con proprietà di linguaggio e ricchezza lessicale ed è capace di fare collegamenti interdisciplinari.
<b>8</b>	L'alunno ha raggiunto pienamente gli obiettivi prefissati, ha padronanza dei contenuti e possiede l'abilità di trasferirli, elaborarli autonomamente ed esprimerli con linguaggio appropriato e puntuale.
<b>7</b>	L'alunno ha raggiunto gli obiettivi prefissati, ha acquisito i contenuti fondamentali, li sa esprimere in maniera corretta, con adeguata capacità di elaborazione autonoma.
<b>6</b>	L'alunno ha raggiunto in linea di massima gli obiettivi prefissati ed esprime i contenuti appresi in modo semplice e corretto.
<b>5</b>	L'alunno ha raggiunto solo parzialmente gli obiettivi prefissati ed esprime i contenuti appresi in modo semplice e corretto.
<b>4</b>	L'alunno ha raggiunto solo qualche obiettivo prefissato, ha acquisito una preparazione frammentaria, si esprime in modo incerto ed incoerente commettendo talvolta gravi errori di contenuto.
<b>3-2</b>	L'alunno non ha raggiunto gli obiettivi prefissati, rivela una preparazione gravemente lacunosa.

## Descrittori ed indicatori utilizzati per l'attribuzione dei voti per le verifiche in simulazione delle prove di esame di stato.

### Criteri di valutazione per la prima prova

Descrittori	Punteggio da 0 a 15
Attinenza alla traccia	Da 0 a 3
Correttezza linguistica	Da 0 a 3
Capacità di usare registri linguistici adeguati ed appropriati	Da 0 a 3
Capacità di argomentare e sostenere l'esposizione	Da 0 a 3
Capacità di usare conoscenze e abilità di diversi ambiti disciplinari e di esporre fondate opinioni e valutazioni personali	Da 0 a 3

Gli **indicatori** proposti sono su base pentenaria per coerenza con le esigenze statistiche docimologiche usuali.

	Attinenza alla traccia	Voto
<b>A- Ottimo</b>	Rispetta pienamente e creativamente le indicazioni le consegne approfondendole e organizzandole coerentemente facendo emergere legami originali e collegati ad una riflessione personale sulla impostazione della traccia	<b>3</b>
<b>B- Buono</b>	Rispetta tutte le indicazioni le consegne approfondendole e organizzandole coerentemente	<b>2,5</b>
<b>C- Sufficiente</b>	Rispetta buona parte delle indicazioni e delle consegne limitandosi a fornire una esposizione sufficiente	<b>2</b>
<b>D- Scarso</b>	Si attiene vagamente alla traccia e segue solo qualche indicazione	<b>1</b>
<b>E- molto scarso</b>	Non rispetta le indicazioni della traccia e espone considerazioni non pertinenti	<b>0,5</b>

	Correttezza linguistica	Voto
<b>A- Ottimo</b>	Espressione sempre corretta e ben coordinata, lingua limpida ed espressiva,	<b>3</b>
<b>B- Buono</b>	Espressione senza errori sostanziali, chiara coerente e coordinata	<b>2,5</b>
<b>C- Sufficiente</b>	Espressione chiara e sostanzialmente corretta anche se con qualche lieve errore	<b>2</b>
<b>D- Scarso</b>	Espressione carente e zoppicante, ma comunque comprensibile	<b>1</b>
<b>E- Molto Scarso</b>	Espressione stentata e scorretta nella forma e nella sintassi	<b>0,5</b>

	<b>Capacità di usare registri linguistici adeguati ed appropriati</b>	<b>Voto</b>
<b>A- Ottimo</b>	Linguaggio ricco e ben adeguato con uso disinvolto ed esatto di termini specifici, pensiero chiaro ben espresso, sempre corretto e consapevole	<b>3</b>
<b>B- Buono</b>	Linguaggio adeguato e chiaro, sempre aderente al contenuto trattato con uso consapevole di termini tecnici	<b>2,5</b>
<b>C- Sufficiente</b>	Lingua povera ma chiara e adeguata agli argomenti, usa i principali termini tecnici	<b>2</b>
<b>D- Scarso</b>	Lingua banale e colloquiale con qualche grave svista	<b>1</b>
<b>E- molto scarso</b>	Linguaggio simile al parlato amicale con errori, pleonasmi ripetizioni, uso di termini non aderenti agli argomenti trattati	<b>0,5</b>

	<b>Padronanza dei contenuti e capacità di argomentare e sostenere l'esposizione</b>	<b>Voto</b>
<b>A- Ottimo</b>	Mostra padronanza approfondita di contenuti, sa motivare le scelte con arricchimenti personali	<b>3</b>
<b>B- Buono</b>	Espone i contenuti richiesti mostrando di saperli selezionare e sostenere con argomentazioni pertinenti	<b>2,5</b>
<b>C- Sufficiente</b>	Espone gran parte degli argomenti proposti e sa motivare le scelte pur con qualche banalità	<b>2</b>
<b>D- Scarso</b>	Banalizza gli argomenti proposti anche se rispetta in parte la traccia data	<b>1</b>
<b>E- molto scarso</b>	Ripete piccola parte degli argomenti proposti dalla traccia anche fraintendendoli	<b>0,5</b>

	<b>Capacità di usare conoscenze e abilità di diversi ambiti disciplinari e di esporre opinioni e valutazioni personali</b>	<b>Voto</b>
<b>A- Ottimo</b>	Padroneggia gli argomenti e sa incrociare con significatività e originalità ambiti disciplinari e culturali diversi con impostazione extramanualistica	<b>3</b>
<b>B- Buono</b>	Utilizza approcci diversi e sa ricollegare storicamente e metodologicamente ambiti diversi, mostra letture diverse e capacità di confronto	<b>2,5</b>
<b>C- Sufficiente</b>	Le conoscenze disciplinari sono articolate corrette e con qualche incrocio e riferimento	<b>2</b>

<b>D- Scarso</b>	Si attiene strettamente un solo ambito disciplinare con banalità ma non ci sono imprecisioni gravi	<b>1</b>
<b>E- molto scarso</b>	Si attiene strettamente un solo ambito disciplinare con banalità ed imprecisioni	<b>0,5</b>

### **Criteria di valutazione per la seconda prova**

<b>Descrittori</b>	<b>Punteggio da 0 a 15</b>
Soluzione del problema progettuale e/o figurativo da parte del candidato	<b>Da 0 a 3</b>
Rappresentazione grafica e qualità formale degli elaborati	<b>Da 0 a 3</b>
Accuratezza nella ricerca e rielaborazione creativa di precedenti storici e tipologici	<b>Da 0 a 3</b>
Completezza e coerenza dell'iter progettuale, anche nei risvolti interdisciplinari	<b>Da 0 a 3</b>
Capacità di valutare il progetto elaborato e la sua ulteriore e concreta realizzazione professionale	<b>Da 0 a 3</b>

### **Criteria di valutazione per la terza prova**

<b>Descrittori</b>	<b>Punteggio da 0 a 15</b>
Aderenza alla domanda	<b>Da 0 a 3</b>
Contenuti, sintesi, essenzialità	<b>Da 0 a 3</b>
Correttezza e organicità	<b>Da 0 a 3</b>
Chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio	<b>Da 0 a 3</b>
Perspicuità, originalità e capacità di collegamenti pluridisciplinari	<b>Da 0 a 3</b>

### **Per il colloquio orale sono stati utilizzati i seguenti descrittori:**

<b>Descrittori</b>	<b>Voto totale da 0 a 30</b>
Padronanza dei contenuti	<b>da 0 a 6</b>
Chiarezza espositiva, efficacia comunicativa uso di un linguaggio specifico	<b>da 0 a 6</b>
Coerenza del percorso proposto individualmente e capacità di integrare le conoscenze di vari ambiti disciplinari,	<b>da 0 a 6</b>
Capacità di argomentare con abilità logiche ed associative	<b>da 0 a 6</b>
Capacità di sostenere il dialogo con i componenti della commissione	<b>da 0 a 6</b>

**SCHEDE DISCIPLINARI****SCHEDA DISCIPLINARE**

Disciplina: Lettere italiane Prof. Lucarelli Maria Antonietta Classe V A

Percorso formativo individuato secondo i sottodefiniti parametri:

**Le conoscenze**

<b>Contenuti suddivisi per moduli o per unità didattiche</b>	<b>Tempi in ore:</b>
<b>Il Novecento: il contesto economico – culturale del Novecento; la società di massa; il quadro culturale del Novecento.</b>	<b>7</b>
<b>Il Positivismo: critica al Positivismo; Freud e la psicanalisi; F. Nietzsche e la teoria del superuomo.</b>	<b>7</b>
<b>Il Realismo : il Naturalismo in Francia; il Verismo in Italia; la scuola verista: Verga; Verga: il pensiero, la conversione e i "Malavoglia"; la narrativa di consumo e pedagogica; la Scapigliatura in Italia.</b>	<b>12</b>
<b>Le radici del Decadentismo: il Simbolismo; il Simbolismo francese; Charles Baudelaire: "I fiori del male" e "L'Albatros"; il Decadentismo in Italia; G. Pascoli: vita, opere, il pensiero, analisi e commento di: "Novembre", "Lavandare", "Il lampo", "Il tuono", Da &lt;&lt;I Canti di Castelvecchio&gt;&gt;: "Il gelsomino notturno", la poetica del Fanciullino; G. D'Annunzio: vita e opere, "Il piacere", "La pioggia nel pineto"; Il romanzo della crisi: l'età della crisi (1880- 1930); I. Svevo: vita e opere, il quadro storico e culturale, "La Coscienza di Zeno", da "La coscienza di Zeno" lettura ed analisi dei testi: "L'ultima sigaretta" e "Una particolare seduta spiritica"; L. Pirandello: vita e opere, il pensiero e la poetica, la concezione filosofica, la rivoluzione teatrale, il saggio "L'Umoreismo": lettura ed analisi del testo "Il sentimento del contrario", "Novelle per un anno", "il Fu Mattia Pascal", "Uno nessuno, centomila", "Così è se vi pare", "Sei personaggi in cerca d'autore", da "Sei personaggi in cerca d'autore" lettura e commento del testo "La condizione di personaggi".</b>	<b>36</b>
<b>I Crepuscolari: Guido Gozzano; i Futuristi: F. T. Martinetti</b>	<b>2</b>
<b>L'Ermetismo: G. Ungaretti: vita e produzione letteraria, Da "L'Allegria" analisi e commento dei testi poetici: "La veglia", "Il porto sepolto", "S. Martino del Carso", "Mattina"; E. Montale: la vita e le opere, il pensiero, da "Ossi di seppia" analisi e commento dei testi poetici "Merigiare pallido e assorto" e "Spesso il male di vivere ho incontrato", dalle "Occasioni" analisi e commento del testo poetico "Non recidere, forbice, quel volto", "La bufera ed altro", "Satura".</b>	<b>17</b>
<b>U. Saba: vita, opere e percorso letterario, Da "Il Canzoniere" analisi e commento dei testi poetici "A mia moglie" e "Ulisse".</b>	<b>4</b>
<b>Il Neorealismo: tratti generali. Primo Levi: vita e opere, l'epoca di Primo Levi, "Se questo è un uomo", Da "Se questo è un uomo" analisi e commento del testo "Considerate se questo è un uomo", lettura ed analisi dei testi " Sul fondo" e "Il canto di Ulisse"; Carlo Levi: vita e opere, "Cristo si è fermato ad Eboli"; Pier Paolo Pasolini: vita e opere, Da "Poesia in forma di rosa" analisi e commento del testo poetico "Supplica a mia madre"</b>	<b>22</b>
<b>Numero di ore complessive di lezione durante l'anno</b>	<b>107</b>

**Metodologia di insegnamento/apprendimento**

**Lezione frontale, analisi dei testi, commento e discussione in classe.**

**Altre attività curriculari ed extracurriculari riconducibili alla disciplina:**

**Spazi attrezzature, tecnologie adottate:**

**Aula e lavagna.**

**Tipologie utilizzate per le prove**

**Interrogazioni, compiti in classe, esercitazioni su saggi brevi e analisi del testo.**

**Testo in adozione o altro materiale utilizzato**

**Gaot – Generi, autori, opere e temi , casa editrice La Nuova Italia**

**Conoscenze Competenze/capacità /abilità**

**Gli allievi hanno acquisito la conoscenza dei contenuti disciplinari e possiedono in maniera sufficiente gli strumenti per poter analizzare un testo letterario.**

**Inoltre sono in grado di produrre un testo, proprio in previsione dell'esame di stato, seppure con alcune difficoltà, in maniera autonoma.**

**Una parte degli allievi è in grado di contestualizzare, analizzare, sintetizzare ed esporre criticamente un testo studiato.**

## SCHEMA DISCIPLINARE

Disciplina: **Storia ed educazione civica**

Prof. Lucarelli Maria Antonietta Classe **V A**.

Percorso formativo individuato secondo i sottodefiniti parametri:

### Le conoscenze

Contenuti suddivisi per moduli o per unità didattiche	Tempi in ore:
<b>L'Italia Post –unitaria e la società di massa</b>	<b>6</b>
<b>Giolitti</b>	<b>8</b>
<b>La grande guerra</b>	<b>17</b>
<b>I trattati di pace. Il primo dopoguerra e la crisi dello stato liberale</b>	<b>12</b>
<b>Il Fascismo e l'ascesa dei totalitarismi in Europa</b>	<b>16</b>
<b>La seconda guerra mondiale. La Shoah</b>	<b>5</b>
<b>La fine del conflitto e la guerra fredda</b>	<b>9</b>
<b>Numero di ore complessive di lezione durante l'anno</b>	<b>73</b>

### Metodologia di insegnamento/apprendimento

**Lezione frontale**

### Altre attività curriculari ed extracurriculari riconducibili alla disciplina:

**Lettere italiane**

### Spazi attrezzature, tecnologie adottate:

**Aula, lavagna**

### Tipologie utilizzate per le prove

**Interrogazioni orale e verifiche scritte ( questionario a risposta aperta )**

### Testo in adozione o altro materiale utilizzato

**Clio Magazine – Il Novecento Casa Editrice La Scuola**

### Conoscenze Competenze/capacità /abilità

**Gli allievi hanno la conoscenza dei contenuti disciplinari studiati ed almeno in parte hanno la conoscenza degli episodi storici più importanti del Novecento.**

**La classe ha in parte acquisito la competenza di cogliere le relazioni tra gli eventi ed è in grado di esporre con cognizione di causa un argomento studiato.**

**La classe è in grado di esprimere un giudizio critico.**

(firma)



## SCHEMA DISCIPLINARE

Disciplina: *Educazione Visiva* Prof. Rizzo Antonino Classe VA .

Percorso formativo individuato secondo i sottodefiniti parametri:

### Le conoscenze

Contenuti suddivisi per moduli o per unità didattiche	Tempi in ore:
<b>Leggi della configurazione</b>	<b>10</b>
<b>La percezione della figura e dello Sfondo</b>	<b>10</b>
<b>La composizione: strutture del campo e forze percettive</b>	<b>20</b>
<b>La percezione del movimento</b>	<b>10</b>
<b>La percezione della profondità'</b>	<b>10</b>
<b>Il punto e la linea</b>	<b>6</b>
<b>Il colore: Espressione, Linguaggio, Simbolo</b>	<b>6</b>
<b>Numero di ore complessive di lezione durante l'anno</b>	<b>72</b>

### Metodologia di insegnamento/apprendimento

Lezioni frontali
Discussioni
Lavori di gruppo
Relazioni
Esercitazioni guidate - laboratorio

### Altre attività curricolari ed extracurricolari riconducibili alla disciplina:

#### Spazi attrezzature, tecnologie adottate:

Aule didattiche
Laboratorio

#### Tipologie utilizzate per le prove

Verifiche orali
Verifiche laboratoriali

#### Testo in adozione o altro materiale utilizzato

Comunicazione Visiva
La forza dell'immagine

#### Conoscenze Competenze/capacità /abilità

<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze delle strutture compositive di un immagine</li> <li>• Conoscere dei meccanismi percettivi fondamentali relativi agli organi di senso.</li> <li>• Collegamenti interdisciplinari: storia, storia dell'arte, fisica, letteratura, tecnologia, laboratori</li> <li>• Attuare un corretto metodo di lavoro</li> <li>• Saper analizzare ed interpretare un immagine.</li> <li>• Saper conoscere i meccanismi fisiologici e psicologici che regolano il sistema occhio-cervello.</li> <li>• Competenze sintattico-testuali</li> <li>• Conoscere il codice visivo utilizzando e le regole compositive</li> <li>• Riconoscere gli elementi e classificarli per forma, per categoria, per tipi, per colori ecc....</li> </ul>
--

(firma)

## SCHEDA DISCIPLINARE

**Disciplina: *Progettazione di Dec. Pittorica***

**Prof. I. Ferri**

**classe 5A**

Descrizione del percorso formativo individuato secondo i sottodefiniti parametri:

### Le conoscenze

<b>Contenuti per moduli o per U.D. multidisciplinari</b>		
Blocco tematico / modulo multidisciplinare:		
	.Impostazione delle fasi operative della metodologia progettuale, definizione del tema, ricerca storico-artistica e iconografica. Sviluppo prime proposte compositive grafiche-cromatiche, rappresentazione del contesto ambientale, scale di riduzione, ambientazione prospettica, esecutivo finale, relazione socio-tecnologica scritta.	12
	Decorazione parietale "La vita e i miracoli di un uomo diverso: S. Francesco d'Assisi"	64
	Decorazione parietale Stazione di Santo Spirito : "Stazioni dell'Arte"	30
	Pannello decorativo: "La figura umana in movimento"	62
	Pannello decorativo e/o installazioni: "Il caffè nel mondo dell'arte"	15
<b>Numero di ore complessive di lezione durante l'anno</b>		<b>183</b>

### **Metodologia di insegnamento / apprendimento**

Lezione frontale, lezione interattiva, lavoro di gruppo, studio guidato, etc.

	Lezioni frontali, dialogate, con il coinvolgimento diretto e attivo degli alunni. Lezioni teoriche di supporto a quelle pratiche, per l'acquisizione della metodologia progettuale e la risoluzione delle problematiche ad essa riferite. Riferimenti pluri-interdisciplinari. Supporto di recupero "in itinere" per i più deboli.	
--	--	--

### **Altre attività curriculari ed extracurriculari riconducibili alla disciplina:**

	Visita Mostra di arte contemporanea a Molfetta	
	Decorazione sottopasso Stazione di S. Spirito	
	Visita Mostra fotografica "Dal grano alla sabbia"	
	Museo Civico Storico di Bari	
	Visita Mostra "Upupa" Galleria Blu- Org Bari	
	Visita Museo Archeologico Palazzo Simi Bari	
	Visita Mostra di C. Fusca	
	Visita Mostra del Caffè al Fortino di S. Antonio Bari	
	Partecipazione di due alunne al progetto "Una Divisa racconta" presso il Museo civico di Bari	

**Spazi attrezzature, tecnologie adottate:**

	Aule di progettazione e di informatica, biblioteca, e spazi del sottopasso stazione di S.Spirito. Fogli ruvidi, carta da lucido, acetato retini lucidi, pennelli, pastelli, acquerelli, tempere acriliche, scale di riduzione, stampe fotografiche, libri di storia dell'arte...	
--	--	--

**Tipologie utilizzate per le prove**

	Per ogni quadrimestre, attraverso numerose verifiche sulle varie fasi di progettazione, sono state fatte più di due valutazioni, tenendo conto dell'interesse, della capacità organizzativa, dell'originalità di risoluzione e di collegamenti interdisciplinari.	
--	---	--

**Testo in adozione Altro materiale utilizzato**

	Sono usati: vari testi di storia dell'arte, ricerche con internet, programmi di grafica computerizzata, riviste e cataloghi di mostre e artisti.	
--	--	--

**Obiettivi realizzati in termini di: Conoscenze - Competenze/capacità /abilità**

	Conoscenza della metodologia progettuale e dei codici linguistici delle arti visive ed espressive. Conoscenza della terminologia specifica della materia. Conoscenza delle tecniche e degli strumenti adeguati. Capacità tecnico -grafiche pittoriche e di rielaborazione autonoma e personale del tema dato. Produzione pertinente, originale, di manufatti o elementi decorativi, frutto di un attento studio progettuale basato su conoscenze e abilità acquisite e adeguato alle possibilità esecutive dei laboratori annessi all'Istituto.	
--	---	--

(firma)

**Isabella Ferri**

(firma)

## SCHEMA DISCIPLINARE

**Disciplina:** Laboratorio *Decorazione e Stampa dei Tessuti* - **Prof.ssa:** Patrino Giulia  
 - **Anno scolastico:** 2009 - 2010 - **Classe:** 5<sup>a</sup> **Sez.** A. Percorso formativo individuato secondo i sotto definiti parametri:

**Le conoscenze**

<b>Contenuti suddivisi per moduli o per unità didattiche</b>	<b>Tempi in ore:</b>
Dal bozzetto di progettazione "Trompoeill" o "La figura in movimento" è stato eseguito un pannello decorativo o cuscino con la tecnica a Punta Pennello, a Serty, a Serty con il sale, ed Arazzo.	<b>32</b>
Dal bozzetto di progettazione "Paesaggio pugliese" è stato eseguito un pannello decorativo o cuscino o sciarpa con la tecnica a Punta Pennello, a Serty, a Serty con il sale, ed arazzo.	<b>32</b>
<b>Numero di ore complessive di lezione durante l'anno</b>	<b>64</b>

**Metodologia di insegnamento/apprendimento**

Dopo una spiegazione orale ed una dimostrazione pratica, l'alunno ha eseguito individualmente il lavoro fino ad acquisire le abilità tecniche, cromatiche, espressive e pratiche.

**Altre attività curriculari ed extracurriculari riconducibili alla disciplina:**

Sono stati eseguiti i bozzetti di progettazione.

**Spazi attrezzature, tecnologie adottate:**

Nel laboratorio di tessitura sito al 3° piano, sono state utilizzate le seguenti attrezzature: tessuti, pennelli, colori coprenti, colori trasparenti e metallici, telai, ferro da stiro, punes, matassine lanate e cotone.

**Tipologie utilizzate per le prove**

Punta pennello con sfumatura e stesura del colore, Serty, Serty con il sale, Arazzo.

**Conoscenze Competenze/capacità /abilità**

- 1) Gli alunni, oltre ad eseguire le tecniche acquisite negli anni precedenti, hanno imparato a lavorare autonomamente conseguendo i risultati relativi ai contenuti artistici, tecnici e pratici della materia. Hanno imparato a conoscere le attrezzature, la terminologia appropriata, ad eseguire il bozzetto idoneo alla tecnica, a trasferire il disegno sul tessuto, a stendere il colore, ad effettuare le sfumature con il colore, a fissare il colore sul tessuto e a riordinare il proprio lavoro per la stampa a punta pennello e Serty, a Serty con il sale e ad Arazzo.
- 2) Gli alunni hanno imparato a sistemare i chiodi sul telaio, a stendere i fili di ordito, ad intrecciare i fili con la trama, ad eseguire: la tela, il cannellato regolare per ordito da due, il cannellato regolare per trama da due, il cannellato regolare per trama da quattro, il panama regolare da quattro; esecuzione dell'Arazzo con la sovrapposizione del bozzetto

(firma)

## SCHEMA DISCIPLINARE

Disciplina: TECNICHE MURALI

Prof. E.SMURRO

Classe 5^A

Percorso formativo individuato secondo i sottodefiniti parametri:

**Le conoscenze**

<b>Contenuti suddivisi per moduli o per unità didattiche</b>	<b>Tempi in ore:</b>
Blocco tematico modulo disciplinare 1 : Lezione sulla preparazione del muro per le tecniche dei colori acrilici, dell'affresco, del mosaico, dell'olio, graffito.	2
Blocco tematico modulo disciplinare 2 : Lezione guida sulla relazione tecnologica e sulla progettazione. Lezione sui supporti ,materiali e colori.	2
Blocco tematico modulo disciplinare 3 : Imitazione di materiali :legno,marmo, mattoni, muro, metallo, vetro,ecc.	2
Blocco tematico disciplinare 4 : Lezione sullo stencil come fascia decorativa. Prototipo. Lezione sul decoupage da inserire su muro.	6
<b>Contenuti suddivisi per moduli o per unità didattiche</b>	
Blocco tematico interdisciplinare 1 : Realizzazione di un tromp oeil	22
Blocco tematico interdisciplinare 2 : Realizzazione di un pannello su San Francesco.	16
Blocco tematico interdisciplinare 3: Pannello decorativo sul corpo umano in movimento nello sport	12
Numero di ore complessive di lezione durante l'anno	64

**Metodologia di insegnamento/apprendimento**

Lezioni frontali e individuali tenute in laboratorio.

**Altre attività curriculari ed extracurriculari riconducibili alla disciplina:**

Decorazione Stazione Santo Spirito.

**Spazi attrezzature, tecnologie adottate:**

Aula. Pennelli, colori acrilici . Supporti: medio dens, multistrato.  
Uso di mezzi informatici e testi .

**Tipologie utilizzate per le prove**

Elaborati realizzati in classe e a casa.

**Testo in adozione o altro materiale utilizzato**

**Conoscenze Competenze/capacità /abilità**

Conoscenza delle tecniche, attrezzi, materiali, supporti. Padronanza del disegno

E della struttura del linguaggio visuale: colore, linea, luce, composizione.

Terminologia specifica della disciplina. Sviluppo delle capacità critiche espressive creative.

Capacità di compiere un'attività e svolgere gli elaborati con le tecniche: lavori

Tridimensionali, tempera, colori acrilici, tromp oeil, decoupage, stencil su muro,

mosaico, vetrata, graffito, olio, decorazione su plexiglas ,affresco, pittura a

Secco.

Abilità e idoneità per l'acquisizione di un metodo di lavoro.

Precisione nel

disegno, nella stesura del colore, uso delle forme di rappresentazione del

progetto in tutte le fasi. Presentazione accurata e originale. Uso corretto della tecnica e della metodologia per l'esecuzione degli elaborati.

**Criteria di verifica e valutazione**

Valutazioni su scala decimale in base al profitto, interesse, processo evolutivo,

impegno, conoscenza del linguaggio e delle tecniche e alla capacità di

organizzare il lavoro. Verifiche eseguite con il metodo dell'autovalutazione e

collettivamente.

firma

## SCHEMA DISCIPLINARE

Disciplina: STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa: G. TAMMA

Classe: V A

Anno Scolastico 2009/2010

Percorso formativo individuato secondo i sotto-definiti parametri:

### Le conoscenze

<b>Contenuti suddivisi per moduli o per unità didattiche</b>	<b>Tempi in</b>
<b>1)La rappresentazione della storia:Neoclassicismo-Romanticismo-Realismo-Macchiaioli</b>	<b>21</b>
<b>2) Dal soggetto alla tecnica (le ricerche sulla percezione visiva): Impressionismo-Puntinismo</b>	<b>9</b>
<b>3)Postimpressionismo:Cezanne, Van Gogh, Munch, Art Nouveau</b>	<b>24</b>
<b>4)Le avanguardie storiche:Die Brucke, Fauves, Cubismo, Futurismo, De Stijl, Reiter, Suprematismo, Neoplasticismo, Bauhaus, Dadaismo, Surrealismo</b>	<b>46</b>
<b>Numero di ore complessive di lezione durante l'anno.</b>	<b>103 al 5 Ma</b>

<b>Contenuti per moduli o per U.D. multidisciplinari</b>	
Blocco tematico /modulo multidisciplinare:	
L'esule, il diverso, l'intellettuale tra '800 e '900	

### Metodologia di insegnamento/apprendimento

**Lezione frontale, lezione interattiva**

### Altre attività curriculari ed extracurriculari riconducibili alla disciplina:

**Visione di filmati su artisti o correnti artistiche; proiezione film "Il gabinetto del dottor Calig" di Michael Powell e Emerico Pressburger, Viene 1919.**

### Spazi attrezzature, tecnologie adottate:

**Aula, lavagna, video VHS, dvd, libro di testo**

### Tipologie utilizzate per le prove

**Interrogazioni orali,questionari a risposta aperta, trattazione temi in forma sintetica**

**Testo in adozione o altro materiale utilizzato**

**G.Dorfles, A.Vettese, Storia dell'Arte.L'Ottocento,vol.3;Storia dell'Arte.Novecento e oltre ed. Atlas.**

**Uso sistematico dei testi programmatici dei vari movimenti .**

### Conoscenze Competenze/capacità /abilità

**Conoscenze:**

**1) conoscenza della poetica e dei contenuti delle correnti artistiche e dei singoli autori trattati (livello medio discreto );**

**2) conoscenza dei linguaggi formali adottati nelle varie espressioni artistiche (livello medio sufficiente);**

<b>Abilità:</b> 1) <b>abilità nell'individuazione di generi, soggetti e iconografie (livello medio discreto)</b> 2) <b>abilità nell'individuazione della tecnica esecutiva dei vari prodotti artistici analizzati (livello medio discreto)</b>
<b>Capacità:</b> 1) <b>capacità di analizzare globalmente i "testi" visivi (livello medio discreto);</b> 2) <b>capacità di collocare opere, autori e correnti nella loro prospettiva storica (livello sufficiente)</b>
<b>Competenze:</b> 1) <b>competenza nell'uso della terminologia specifica disciplinare per l'analisi dei "testi" visivi (livello medio sufficiente);</b> 2) <b>competenze interpretative nella rielaborazione di contenuti e conoscenze in modo creativo e personale (livello medio sufficiente);</b> 3) <b>competenza nel produrre collegamenti e associazioni con altri ambiti disciplinari (livello sufficiente);</b> 4) <b>competenze critiche nel confrontare opere dello stesso autore o di autori diversi per individuare analogie e differenze (livello medio più che sufficiente);</b>

Firma

Giuseppina Tamma



Programmazione della disciplina Chimica e Lab. Tecn.

Classe V A Docente: CIVERA ANGELO

### **SITUAZIONE DI PARTENZA DELLA CLASSE**

Classe variegata nelle capacità e nella partecipazione. Un buon numero di alunni ha mostrato notevoli doti di attenzione, applicazione, rendimento scolastico. Formano nel complesso un amalgamato gruppo classe dalle prospettive di soddisfacenti risultati.

### **INIZIATIVE O STRATEGIE METODOLOGICHE PER IL RECUPERO**

Saranno effettuati ove necessario delle pause didattiche per recuperare in itinere situazioni di difficoltà anche singole, attuando tutte le risorse a disposizione.

### **OBIETTIVI TRASVERSALI**

Raggiungimento di capacità di lettura della fase progettuale sotto l'aspetto tecnologico ed ai fini di un corretto utilizzo dei materiali.

### **OBIETTIVI SPECIFICI (in riferimento a quanto definito nei Dipartimenti)**

<u>Conoscenze</u>	<u>Abilità</u>	<u>Competenze</u>
Proprietà dei materiali e loro caratteristiche con riferimento all'applicazione tecnologica. Utilizzazione appropriata del lessico tecnico scientifico.	Interpretazione della fase progettuale escludendone la realizzazione. Verifica della corrispondenza del prototipo con il progetto.	Scegliere le tecniche più opportune e il materiale idoneo alla realizzazione del manufatto. Riconoscere materiali e tecniche.

### **OBIETTIVI MINIMI**

Apprendimento della chiave di lettura in senso chimico-fisico- tecnologico della fase progettuale.

**CONTENUTI PROGRAMMATI** (*elencarli in modo sintetico, scegliendo una sola tipologia*)

PER MODULI  PER TEMI  PER NUCLEI  
FONDANTI

Idrocarburi; i composti organici; i polimeri; sostanze organiche nelle tecniche di indirizzo.

**METODI DI INSEGNAMENTO CHE SI INTENDONO UTILIZZARE**

- Lezioni frontali
- Discussioni
- Lavori di gruppo
- Ricerche (eventuali)
- Relazioni
- Uso di software didattico
- Esercitazioni guidate - laboratorio
- Altro (specificare) \_\_\_\_\_

**STRUMENTI E RISORSE**

- Libri di testo
- Biblioteca scolastica
- Fotocopie
- Audiovisivi
- Materiale multimediale
- Cartelloni
- Lavagna
- Lavagna luminosa
- Pc
- Altro \_\_\_\_\_ materiale \_\_\_\_\_ (specificare)

**RACCORDI INTERDISCIPLINARI**

**EVENTUALI ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI** *che si intende svolgere o proporre: (visite di istruzione, etc)*

**VERIFICA**

- Prove scritte tradizionali
- Verifiche orali
- Sondaggi a dialogo
- Risposte dal banco
- Compiti assegnati a casa
- Lavoro di gruppo
- Domande a risposta breve
- Test a risposta multipla
- Elaborati di progetto individuali
- Elaborati di progetto di gruppo
- Tesine individuali
- Tesine di gruppo
- Esperienze strumentali e pratiche individuali
- Esperienze strumentali e pratiche di gruppo
- Altro \_\_\_\_\_

### **VALUTAZIONE**

valutazione, con cadenza quadrimestrale, verrà articolata sulla base dei seguenti elementi:

- Verifiche scritte e orali
- Costanza nella frequenza
- Impegno regolare
- Partecipazione attiva
- Interesse particolare per la disciplina
- Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina
- Approfondimento autonomo
- Altro (specificare)  
\_\_\_\_\_

### **INNOVAZIONI E SPERIMENTAZIONI**

Bari, \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Il docente  
Angelo Civera

**SCHEDA DISCIPLINARE**

**Disciplina: TEORIA E APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA**  
**Prof. G. CARUCCI** **classe 5A - PITTURA**

Descrizione del percorso formativo individuato secondo i sottodefiniti parametri:

**Le conoscenze**

Blocco tematico / modulo disciplinare 1:

**Le proiezioni cilindriche**

<b>Metodo di Monge:</b> 1. ribaltamento del piano ausiliario e del piano generico 2. retta di massima pendenza di un piano 3. ricerca e rappresentazione delle "vere forme e grandezze" di figure geometriche 4. applicazioni grafiche e risoluzione di problemi relativi a figure geometriche piane e solide 5. rappresentazione di ipotesi di "progetto"	<b>28</b>
---	-----------

**Assonometrie:**

1. assonometrie ortogonali
2. assonometrie oblique
3. rappresentazione degli enti geometrici e delle loro relazioni
4. ricerca del "coefficiente di riduzione"
5. applicazioni grafiche e risoluzione di problemi relativi a figure geometriche piane e solide
6. rappresentazione di ipotesi di "progetto"

**42**

Blocco tematico / modulo disciplinare 2:

**La proiezione centrale****La proiezione centrale:**

1. caratteristiche generali;
2. rappresentazione degli enti geometrici e delle loro relazioni.
3. La prospettiva a quadro ortogonale:
4. sistema di riferimento e regole generali;
5. caratteristiche della rappresentazione;
6. applicazioni grafiche e risoluzione di problemi relativi a figure geometriche piane e solide
7. rappresentazione di ipotesi di "progetto"

**32**

<b>(Contenuti per moduli o per U.D. multidisciplinari</b>		
Blocco tematico / modulo multidisciplinare:		
	rappresentazione di ipotesi di "progetto" in <b>Assonometria e Prospettiva</b>	<b>16</b>
<b>Numero di ore complessive di lezione durante</b>		<b>118</b>

<b>l'anno</b>		
---------------	--	--

### **Metodologia di insegnamento / apprendimento**

Lezione frontale, lezione interattiva.

### **Spazi attrezzature, tecnologie adottate:**

Aula, lavagna

### **Tipologie utilizzate per le prove**

Interrogazioni , questionari a risposta chiusa, elaborazione di prove grafiche, risoluzione di problemi grafici.

### **testo in adozione**

*Dante Nannoni- Geometria, prospettiva, progetto.*

Obiettivi realizzati in termini di:

<p><b><u>Conoscenze</u></b></p>	<p>• <b>Caratteristiche generali dei metodi di rappresentazione trattati :</b></p> <p><i>Quasi tutti gli studenti hanno conseguito un livello mediamente sufficiente</i></p> <p><b>Principi teorici:</b></p> <p><i>Alcuni studenti hanno conseguito un livello mediamente sufficiente; molti hanno raggiunto solo un livello mediocre o, in qualche caso, scarso</i></p>
<p><b><u>Competenze/capacità /abilità</u></b></p>	<p><b>Applicazione dei metodi trattati nella risoluzione di problemi grafici:</b></p> <p><i>Pochissimi studenti hanno raggiunto un buon livello di competenza; alcuni hanno conseguito un livello mediamente sufficiente; molti hanno raggiunto solo un livello mediocre o, in qualche caso scarso.</i></p> <p><b>Applicazione dei metodi trattati in contesti disciplinari o operativi diversi:</b></p> <p><i>Pochi studenti sono in grado di utilizzare le competenze nella risoluzione di problemi proposti in ambiti diversi</i></p> <p><b>Capacità grafiche,</b></p>

	<p><b><i>impaginazione e presentazione dell'elaborato:</i></b> <i>Mediamente sufficiente, in qualche caso buona</i></p>
--	---

(firma)  
Giuseppina Carucci

## SCHEMA DISCIPLINARE

Disciplina: **ECONOMIA - SOCIOLOGIA**Prof. **ANTONUCCI ARMIDA**Classe **VA / VB** .

Percorso formativo individuato secondo i sottodefiniti parametri:

**Le conoscenze**

Contenuti suddivisi per moduli o per unità didattiche	Tempi in ore:
<b>IL REDDITO NAZIONALE</b>	<b>3</b>
<b>L'INTERVENTO DELLO STATO NELL'ECONOMIA: POLITICA ECONOMICA</b>	<b>3</b>
<b>IL MERCATO: FORME E CARATTERISTICHE</b>	<b>3</b>
<b>LA POLITICA MONETARIA E IL MERCATO MONETARIO</b>	<b>3</b>
<b>LA TEORIA DELLA MONETA</b>	<b>2</b>
<b>LA DINAMICA DEL SISTEMA ECONOMICO: CICLO ECONOMICO, CRISI E DISOCCUPAZIONE</b>	<b>4</b>
<b>L'INFLAZIONE</b>	<b>3</b>
<b>L'OGGETTO DI STUDIO DELLA SOCIOLOGIA</b>	<b>2</b>
<b>CONCETTO SOCIOLOGICO DI INDIVIDUO, GRUPPO, CLASSE, SOCIETA', STATO, POTERE</b>	<b>3</b>
<b>DISTINZIONE TRA SOCIETA' DI FATTO E DI DIRITTO, MASSA ED ELITE, GRUPPI E CLASSI SOCIALI</b>	<b>2</b>
<b>LA SOCIETA' DEI CONSUMI E LA REALTA' SOCIALE</b>	<b>2</b>
<b>Numero di ore complessive di lezione durante l'anno</b>	<b>30</b>

**Metodologia di insegnamento/apprendimento**

<b>LEZIONE FRONTALE;</b>
<b>ESEMPLIFICAZIONE CON RIFERIMENTO AL REALE AL FINE DI EVIDENZIARE I NESSI PIU' IMPORTANTI DEL DISCORSO ECONOMICO-SOCIOLOGICO E DI COMPRENDERE I CONTENUTI DELLE MATERIE;</b>
<b>ANALISI DEI CASI CONCRETI AL FINE DI STIMOLARE L'INTERESSE DEGLI ALUNNI E AVVIARLI AD UN DIALOGO COSTRUTTIVO E CRITICO;</b>
<b>RECUPERO IN ITINERE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI PER CONSENTIRE A TUTTI GLI ALUNNI UN MAGGIOR APPROFONDIMENTO</b>

**Altre attività curriculari ed extracurriculari riconducibili alla disciplina:**

--

**Spazi attrezzature, tecnologie adottate:**


**Tipologie utilizzate per le prove**

<b>INTERROGAZIONI E DISCUSSIONI</b>
-------------------------------------

**Testo in adozione o altro materiale utilizzato**

<b>ECONOMIA ED ELEMENTI DI SOCIOLOGIA – Editore Simone</b>

**Conoscenze Competenze/capacità /abilità**

<b>CONOSCENZA DEI FENOMENI ECONOMICI ED ACQUISIZIONE DELLA MENTALITA' ECONOMICA;</b>
<b>CONOSCENZA DEL RUOLO DELLA MONETA E L'ESISTENZA DI UN MERCATO CORRELATO DISTINTO DAL MERCATO DEL RISPARMIO;</b>
<b>ACQUISIZIONE DELLA TERMINOLOGIA FONDAMENTALE DELLA DISCIPLINA E CAPACITA' NELL'ESPOSIZIONE DELLE TEMATICHE TRATTATE CON UN LINGUAGGIO ADEGUATO;</b>
<b>CONOSCENZA DEI CONCETTI DI INDIVIDUO, GRUPPO, CLASSE, SOCIETA' E STATO;</b>
<b>ACQUISIZIONE DELLA CONSAPEVOLEZZA DELLA REALTA' SOCIALE IN CUI SI E' IMMERSI.</b>

(firma)

ARMIDA ANTONUCCI



## SCHEDA DISCIPLINARE

Disciplina: Matematica e Fisica Prof. Agata Pizzichetti Classe VA.

Percorso formativo individuato secondo i sottodefiniti parametri:

### Le conoscenze

<b>Contenuti suddivisi per moduli o per unità didattiche</b>	<b>Tempi in ore:</b>
CONICHE	<b>20</b>
STUDIO DI FUNZIONI	<b>20</b>
GRAFICI DI ALCUNE FUNZIONI	<b>10</b>
<b>Numero di ore complessive di lezione durante l'anno</b>	
<b>Contenuti suddivisi per moduli o per unità didattiche</b>	<b>Tempi in ore:</b>
CAMPO ELETTRICO	<b>20</b>
CAMPO MAGNETICO	<b>20</b>
<b>Numero di ore complessive di lezione durante l'anno</b>	

### Metodologia di insegnamento/apprendimento

**Lezione frontale, lezione interattiva, lavoro di gruppo, studio guidato**

**Altre attività curriculari ed extracurriculari riconducibili alla disciplina:**

**Spazi attrezzature, tecnologie adottate:**

Aula, lavagna

**Tipologie utilizzate per le prove**

**Interrogazioni, questionari a risposta chiusa e aperta, relazioni, problemi ed esercizi.**

**Testo in adozione o altro materiale utilizzato**

Testi in possesso degli studenti, appunti e materiale scaricato da Internet

**Conoscenze Competenze/capacità /abilità**

- Eseguire misure di grandezze fisiche, valutandone gli ordini di grandezze e le approssimazioni;
- Eseguire esercizi di applicazione
- Individuare i nodi concettuali basilari dell'argomento oggetto di studio
- Dedurre dalla legge teorica generale solamente i casi particolari più semplici;
- Riconoscere i legami tra fisica e matematica, fisica e le altre discipline

(firma)

## SCHEMA DISCIPLINARE

**Disciplina: Educazione Fisica Prof.: Vincenzo Porcelli Classe V sez. A**Percorso formativo individuato secondo i sottodefiniti parametri:**Le conoscenze**

Contenuti suddivisi in blocchi tematici per unità didattiche:	<b>Tempi in ore:</b>
<p><b>Cultura generale specifica:</b> Elementi di anatomo-fisiologia umana, in relazione alle attività motorie e sportive. Conoscenza descrittiva degli apparati, sistemi, organi e tessuti che formano il corpo umano. Fonti energetiche del movimento. Il linguaggio corporeo.</p> <p><b>Cura dello stato di salute:</b> Sviluppo della consapevolezza dell'entità corporea nella concezione olistica della persona. Il corpo quale entità fisica ed energetica. Informazioni di base e contingenti ai quesiti degli allievi di educazione alimentare, alla salute, relazionale ed ambientale. Dialogo educativo per lo sviluppo di una responsabile e consapevole gestione del proprio stato di salute, nell'ambito dell'energetica dei sistemi viventi Relazione con il cibo: elementi teorici per una corretta relazionalità con l'alimentazione e l'energia che ne consegue per la persona.</p> <p><b>Attività motoria:</b> Ginnastica generale per le grandi funzioni fisiologiche; Gioco sportivo della pallavolo.</p>	
<b>Numero di ore complessive di lezione durante l'anno</b>	

**Metodologia di insegnamento/apprendimento**

Lezione frontale ed esercitazioni di gruppo.

**Altre attività curriculari ed extracurriculari riconducibili alla disciplina:**

Educazione sessuale, informazioni di base per lo sviluppo di una sessualità consapevole.
--

**Spazi attrezzature, tecnologie adottate:**

Aule, lavagna, cortile scolastico, letture di gruppo.
---

**Tipologie utilizzate per le prove**

Risoluzioni dialogiche, verifiche orali e pratiche in aula ed in cortile.
---

**Testo in adozione o altro materiale utilizzato**

"Corpo, movimento, sport, di Cappellini, Naldi, Nanni, Markes Editore  
Dispense prodotte o procurate dal docente.

### **Conoscenze Competenze/capacità /abilità**

Gli alunni hanno appreso strategie elementari per la difesa dello stato di salute, in una visione olistica della persona.

Hanno sviluppato una maggiore consapevolezza del proprio io corporeo.

Possiedono una seppur minima competenza di base per ciò che concerne il movimento in generale, l'opportunità per la salute di attivare il dinamismo corporeo sia nei movimenti e giochi codificati che occasionali e contestuali al percorso di vita della persona.

Hanno compreso che il dinamismo ed attivismo motorio dell'individuo è inserito nel dinamismo universale(microcosmo e macrocosmo).

Gli alunni, hanno partecipato in maniera attiva e positiva al percorso didattico-educativo della disciplina, specie per la parte pratica ed esperienziale, accogliendo di buon grado le proposte integrative, in ambito curriculare.

#### **Note:**

Nel complesso gli alunni hanno dimostrato di trovare motivazioni laddove si parta da situazioni attuali e contingenti che coinvolgono il loro percorso di crescita.

Abbiamo ridimensionato i contenuti della programmazione di inizio anno scolastico di comune accordo, in tale modo hanno partecipato attivamente alla realizzazione della stessa.

Complessivamente gli alunni hanno raggiunto un profitto più che buono.

(firma)

Vincenzo Porcelli

Bari, maggio 2010

**Programma di TEORIA E APPLICAZIONI DI GEOMETRIA DESCRITTIVA  
Classe 5/A**

**Mod. 1**

**Le proiezioni cilindriche**

**Metodo di Monge:**

- ribaltamento del piano ausiliario e del piano generico
- retta di massima pendenza di un piano
- ricerca e rappresentazione delle “vere forme e grandezze” di figure geometriche
- applicazioni grafiche e risoluzione di problemi relativi a figure geometriche piane e solide
- rappresentazione di ipotesi di “progetto”

**Assonometrie:**

- assonometrie ortogonali
- assonometrie oblique
- rappresentazione degli enti geometrici e delle loro relazioni
- ricerca del “coefficiente di riduzione”
- applicazioni grafiche e risoluzione di problemi relativi a figure geometriche piane e solide
- rappresentazione di ipotesi di “progetto”

**Mod. 2**

**La proiezione centrale:**

- caratteristiche generali;
- rappresentazione degli enti geometrici e delle loro relazioni.
- applicazioni grafiche e risoluzione di problemi relativi a figure geometriche piane e solide
- rappresentazione di ipotesi di “progetto”

**La prospettiva a quadro ortogonale:**

- sistema di riferimento e regole generali;
- caratteristiche della rappresentazione
- applicazioni grafiche e risoluzione di problemi relativi a figure geometriche piane e solide
- rappresentazione di ipotesi di “progetto”

Bari, 15/05/2010

Il docente  
Giuseppina Carucci

Gli alunni

**Programma di Progettazione di Decorazione Pittorica      Classe 5A      A.S.  
2009-2010**

**Prof. I.FERRI**

**Contenuti programmati per Temi:**

**Decorazione parietale sottopasso Stazione di S.Spirito**

**“La vita e i miracoli di un uomo diverso: S.Francesco d’Assisi”  
Progetto per una decorazione perietale di una chiesa moderna.**

**“La figura umana in movimento”  
Pannello decorativo per una’associazione sportiva.**

**“Il caffè nel mondo”  
Pannello e/o installazione per un ambiente adibito ad attività culturali.**

**Tecniche, materiali, e spazi:**

**Sfumature e campiture piatte, texture varie,con pennelli ,pastelli, acquerelli,  
tempere acriliche, pennarelli.Usò di carta,cartoni, acetati, libri di storia dell’arte  
, fotografie, fotocopie, uso dell’aula di informatica,biblioteca.**

**Prof. I. FERRI**

**Programma svolto nella classe 5<sup>a</sup> A**  
**I.S.A. di Bari**  
**A.S. 2009/10**  
**Prof.ssa Patruno Giulia**  
**Laboratorio di Decorazione e Stampa dei Tessuti**

- ❖ Dal bozzetto di progettazione “Il Trompoeill” o “La figura in movimento”, gli alunni hanno organizzato ed eseguito:
  - Il disegno per l’esecuzione di un pannello con la tecnica a Punta Pennello, Serty, Serty col sale, Arazzo
  - L’ingrandimento del bozzetto
  - Il trasferimento del disegno sul tessuto
  - La stesura dei colori
  - Le sfumature con il colore
  - Fissare il colore sul tessuto
  - Riordino del lavoro
  - Stesura ordito
  - Passaggio trama
  
- ❖ Dal bozzetto di “Un paesaggio pugliese”, gli alunni hanno organizzato ed eseguito:
  - Il disegno per l’esecuzione di un pannello o sciarpa con la tecnica a punta pennello, Serty, Serty col sale, Arazzo;
  - La stesura dei colori;
  - Le sfumature con il colore;
  - Fissare il colore sul tessuto;
  - Riordino del lavoro.
  - Stesura ordito
  - Passaggio trama

Bari 03/05/2010

Il Docente  
Giulia Patruno

**PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE  
CLASSE V A SEZIONE PITTURA  
ANNO SCOLASTICO 2009/2010  
DOCENTE: G.TAMMA**

**NEOCLASSICISMO**

DAVID: Il giuramento degli Orazi; La morte di Marat ,Napoleone valica il passo del Gran San Bernardo  
CANOVA: Amore e Psiche

**ROMANTICISMO**

GERICAULT: La zattera della Medusa  
DELACROIX: La libertà che guida il popolo  
HAYEZ: Pietro Rossi prigioniero degli Scaligeri, I profughi di Parga, Il bacio

**NATURALISMO**

REALISMO: COURBET: Gli spaccapietre; Un funerale ad Ornans  
MACCHIAIOLI: FATTORI : Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta  
IMPRESSIONISMO  
MONET: Impressione levar del sole; Cattedrale di Rouen ; Ninfee blu

**POSTIMPRESSIONISMO**

POINTILLISME: SEURAT: Domenica alla Grande- Jatte  
CEZANNE: Nature morte; Le grandi bagnanti; I due giocatori di carte  
VAN GOGH: I mangiatori di patate; Autoritratti; Camera da letto ad Arles;  
Chiesa di Auvers, Campo di grano con corvi  
MUNCH: La bambina malata; Puberta', Il grido, Madonna

**ART NOUVEAU**

Caratteri generali  
KLIMT: Giuditta e Oloferne, Il bacio  
Horta: casa Tassel  
Gaudì: Casa Milà, Sagrada Familia

**ESPRESSIONISMO**

DIE BRUCKE:  
KICHNER (Marcella; Cinque donne nella strada, Autoritratto come soldato)  
SCHIMDT-ROTTLUFF: Quattro bagnanti sulla spiaggia

**FAUVES:**

MATISSE (Lusso, calma e voluttà; Gioia di vivere; La danza; Armonia in rosso, La tavola imbandita)

**CUBISMO:**

PICASSO: Demoiselles d'Avignon; La casetta nel giardino, Ritratto di Kahnweiler; Natura morta con sedia impagliata; Guernica  
BRAQUE: Il castello

**FUTURISMO**

BOCCIONI: La città che sale; Gli addii, Materia; Forme uniche di continuità nello spazio  
BALLA: Dinamismo di un cane al guinzaglio, Compenetrazioni iridescenti

ASTRATTISMO

DER BLAUE REITER:

KANDINSKIJ (Primo acquerello astratto; Diversi cerchi)

SUPREMATISMO

MALEVIC (Quadrato nero su fondo bianco)

NEOPLASTICISMO:

MONDRIAN (serie dell'albero; serie degli ovali; Composizione con rosso, giallo e blu)

BAUHAUS: nascita del design e architettura di Gropius

DADAISMO: Duchamp

SURREALISMO: tendenze figurativa e astratta

BARI, 5 maggio 2010

IL DOCENTE  
PROF.SSA G. TAMMA

GLI ALUNNI



**Istituto Statale D'Arte "P. Pascali" – Bari**

**PROGRAMMA DI STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA**

**Prof. Maria Antonietta Lucarelli**

**Classe V sez. A**

**L'ITALIA POST UNITARIA E LA SOCIETA' DI MASSA:**

- La società di massa
- Il dibattito sociale
- Nazionalismo, razzismo, irrazionalismo

**GIOLITTI:**

- Le caratteristiche dell'età giolittiana
- Il doppio volto di Giolitti
- La fine dell'età giolittiana

**LA GRANDE GUERRA:**

- Le cause della prima guerra mondiale
- L'Italia in guerra
- La grande guerra

**I TRATTATI DI PACE. IL PRIMO DOPOGUERRA E LA CRISI DELLO STATO LIBERALE**

- I trattati di pace
- La Russia e le rivoluzioni del 1917
- Le tre rivoluzioni russe
- L'URSS di Stalin
- Lenin
- La Società delle Nazioni
- I problemi del dopoguerra
- Il biennio rosso
- Dittature, democrazie e nazionalismi

**IL FASCISMO E L'ASCESA DEI TOTALITARISMI**

- La crisi del dopoguerra

- Il biennio rosso in Italia
- Il Partito Popolare Italiano
- I Fasci di combattimento
- La marcia su Roma
- L'Italia fascista: le leggi “fascistissime”, propaganda e consenso, i mezzi di comunicazione di massa al servizio del regime.
- I Patti Lateranensi
- La politica economica: dal liberismo all'intervento statale, l'autarchia, il corporativismo, lo stato imprenditore
- L'ideologia nazionalista: la guerra d'Etiopia, la proclamazione dell'Impero
- L'alleanza con la Germania
- L'Italia antifascista
- La crisi del 1929: gli anni ruggenti, il “Big Crash”.
- Roosevelt e il “New Deal”.
- Il pensiero economico di J. M. Keynes
- Le dittature
- La Germania tra le due guerre: la Repubblica di Weimar, dalla crisi economica alla stabilità, la fine della Repubblica di Weimar, il Nazismo, Il Terzo Reich, economia e società

## **LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA SHOAH**

- Giappone e Cina tra le due guerre
- Crisi e tensioni in Europa
- La guerra civile in Spagna
- La vigilia della guerra mondiale
- 1939 – 1940: la guerra lampo
- 1941: la guerra mondiale
- Il dominio nazista in Europa
- 1942 – 1943: la svolta
- 1944 – 1945: la vittoria degli Alleati
- Dalla guerra totale ai progetti di pace
- La guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945

## **LA FINE DEL CONFLITTO E LA GUERRA FREDDA**

- Gli anni difficili del dopoguerra
- La divisione del mondo
- La grande competizione
- Cenni sul processo di decolonizzazione

- L'Italia dalla fase costituente al centrismo: l'urgenza della ricostruzione, dalla monarchia alla repubblica, il centrismo
- Cenni sulla guerra fredda e la distensione
- L'Italia dal miracolo economico agli anni di piombo

Bari, lì

**IL DOCENTE**

---

---

---

**GLI ALUNNI**

---

---

**Istituto Statale D'Arte "P. Pascali" – Bari**

**PROGRAMMA DI LETTERE ITALIANE**

**Prof. Maria Antonietta Lucarelli**

**Classe V sez. A**

**IL NOVECENTO:**

- Il contesto economico – culturale del Novecento
- La società di massa
- Il quadro culturale del Novecento

**IL POSITIVISMO:**

- Il Positivismo
- Critica al Positivismo
- S. Freud: la psicanalisi
- F. Nietzsche: la teoria del superuomo

**IL REALISMO:**

- Il Realismo
- Il Naturalismo in Francia
- Il Verismo in Italia
- La scuola verista. Verga: il pensiero, la conversione. "I Malavoglia"
- La narrativa di consumo e pedagogica
- La Scapigliatura in Italia

**LE RADICI DEL DECADENTISMO:**

- Il Simbolismo
- Il Simbolismo francese
- Charles Baudelaire: "I fiori del male", "L'Albatros"
- Il Decadentismo in Italia
- G. Pascoli: vita e opere, il pensiero, "Novembre", "Lavandare", "Il lampo", "Il tuono", Da << I Canti di Castelvecchio >> "Il gelsomino notturno"; la poetica del Fanciullino;
- G. D'Annunzio: vita e opere, "Il piacere", "La pioggia nel pineto";
- I. Svevo: vita e opere. "La coscienza di Zeno". Da << La coscienza di Zeno >> "L'ultima sigaretta" e "Una particolare seduta spiritica";
- Il romanzo della crisi. L'età della crisi ( 1880 – 1930);
- L. Pirandello: vita e opere, il pensiero e la politica, la concezione filosofica, la rivoluzione teatrale, la produzione letteraria, dal saggio <<L'Umore >> "Il

sentimento del contrario”; “Novelle per un anno”, “Il fu Mattia Pascal”, “Uno, nessuno, centomila”, “Così è se vi pare”, “Sei personaggi in cerca d’autore”, da << Sei personaggi in cerca d’autore >> “La condizione di personaggi”;

### **IL CREPUSCOLARISMO E IL FUTURISMO:**

- Il Crepuscolarismo;
- G. Gozzano: vita e opere e il pensiero;
- Il Futurismo;
- F. T. Martinetti.

### **L’ERMETISMO:**

- G. Ungaretti: la vita e la produzione letteraria, da << L’Allegria >> “La veglia”, “Il porto sepolto”, “S. Martino del Carso”, “Mattina”;
- E. Montale: vita e opere, il pensiero, da << Ossi di seppia >> “Meriggiare pallido e assorto”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”; da << Occasioni >> “Non recidere, forbice, quel volto”; “La bufera ed altro”; “Satura”

### **UMBERTO SABA:**

- Vita e percorso letterario
- Da <<Il Canzoniere >>: “A mia moglie”, “Ulisse”.

### **IL NEOREALISMO:**

- Il Neorealismo: tratti generali
- P. Levi: vita e opere, l’epoca di Primo Levi, “Se questo è un uomo”, da << Se questo è un uomo >>: “Considerate se questo è un uomo”, “Sul fondo”, “Il canto di Ulisse”
- C. Levi: vita e opere, “Cristo si è fermato a Eboli”
- P. P. Pasolini: vita e opere. Da << Poesia in forma di rosa >>: “Supplica a mia madre”

Approfondimento sul saggio breve e sull’analisi del testo, in vista degli esami di Maturità.

**IL DOCENTE**

---

**GLI ALUNNI**

---

---

**Istituto d'Arte statale "Pino Pascali" di Bari**

**PROGRAMMA DI MATEMATICA**

Anno Scolastico 2009/2010  
Classe V A (indirizzo pittura e decorazione.)  
Docente: Prof.ssa Agata Pizzichetti

**Coniche nel piano cartesiano**

**LA PARABOLA**

- La parabola e la sua equazione
- La posizione di una retta rispetto a una parabola
- Le rette tangenti a una parabola
- Condizioni per determinare l'equazione di una parabola

***L'ELLISSE***

- L'ellisse e la sua equazione
- La posizione di una retta rispetto a un'ellisse
- Condizioni per determinare l'equazione di un'ellisse

***L'IPERBOLE***

- L'iperbole e la sua equazione
- La posizione di una retta rispetto a un'iperbole
- Condizioni per determinare l'equazione di un'iperbole

**Studio di funzioni**

- Intervalli limitati e illimitati, intervalli aperti e chiusi
- Funzioni polinomiali
- Funzioni razionali
- Dominio
- Intersezione con gli assi
- Simmetrie
- Positività
- Grafico approssimato di una funzione
- Limiti per  $x \rightarrow \pm\infty$
- Cenno agli asintoti
- Calcolo di limiti di funzioni polinomiali e razionali

## **Funzioni particolari**

- Rappresentazione grafica delle seguenti funzioni elementari:
  - Funzione esponenziale
  - Funzione logaritmo
  - Funzione valore assoluto
  - Funzioni trigonometriche: funzione seno, funzione coseno, funzione tangente, funzione cotangente

**Bari, 15 maggio 2010**

**Professoressa**

**Alunni**

**Istituto d'Arte statale "Pino Pascali" di Bari**

**PROGRAMMA DI FISICA**

Anno Scolastico 2009/2010  
Classe V A (indirizzo pittura e decorazione.)  
Docente: Prof.ssa Agata Pizzichetti

**Elettromagnetismo**

- L'elettricità
- La carica elettrica e la legge di Coulomb
- Il campo elettrico
- Le linee di campo
- Il potenziale elettrico
- Differenza di potenziale
- Condensatore piano
- La corrente elettrica
- Le leggi di ohm
- Effetto Joule
- Circuiti elettrici: resistenze in serie e in parallelo, condensatori in serie e in parallelo.
- Il magnetismo
- Il campo magnetico
- L'esperienza di Oersted
- L'esperienza di Ampere
- Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente
- Legge di Biot-Savart
- Campo magnetico generato da una spira e campo magnetico generato da un solenoide
- Campi magnetici nella materia: materiali diamagnetici, paramagnetici e ferromagnetici
- Le onde elettromagnetiche

**Bari, 15 maggio 2010**

**Professoressa**

**Alunni**



ISTITUTO STATALE D'ARTE "P. PASCALI" di BARI  
Programma di Chimica e laboratorio tecnologico  
Classe V - Pittura

anno scolastico 2009-2010

La Chimica organica, il carbonio e le sue ibridazioni  $sp^1$ ,  $sp^2$ ,  $sp^3$ .

I composti organici: generalità, legami, strutture, modelli, gruppi funzionali, proprietà fisiche, solubilità.

Idrocarburi.

Classificazione degli idrocarburi. Il petrolio: origine, metodi di ricerca, estrazione e trattamenti.

Alcani: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. Cicloalcani

Alcheni: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. La polimerizzazione di tipo radicalico.

Alchini: nomenclatura.

Il benzene e la delocalizzazione elettronica.

Composti aromatici e policiclici.

Composti organici contenenti ossigeno: Alcoli e Fenoli. Aldeidi e Chetoni. Acidi Carbossilici, Acidi Grassi. Esteri. Saponi. Cere.

I polimeri: resine termoplastiche e termoindurenti, meccanismi di polimerizzazione, metodi di produzione industriale e lavorazione delle materie plastiche.

I principali polimeri di particolare interesse industriale.

Elastomeri naturali e sintetici.

Il colore e la luce.

La visione dei colori.

I pigmenti e le caratteristiche chimico- fisiche.

Pitture, vernici, medium, resine, oli siccativi, solventi.

Le tecniche pittoriche decorative sui diversi supporti.

Il Docente:

**Prof. Angelo Civera**

## **PROGRAMMA DI TECNICHE MURALI ANNO SCOLASTICO 2009-2010 PROFESSORE: ESTER SMURRO**

### **CONTENUTI**

#### **1° QUADRIMESTRE**

##### **PRIMO MODULO DIDATTICO**

**PRIMA UNITÀ DIDATTICA - TEMPI:** Numero 11 lezioni di due ore.

**OBIETTIVO PERSEGUITO:** Metodologia operativa; Acquisizione della tecnologia ; Produzione di un elaborato. Materiali tecnica e attrezzi. Finalità e obiettivi della materia. Dispositivi di sicurezza nel laboratorio.

La tecnica del tromp oeil nei secoli . L'inganno ottico. Gioco e illusione tramite la pittura su parete. Materiali base. Colori acrilici e olio. Prospettive e ombre per simulare la realtà sulla parete. Ingrandire e trasferire. Imitazione dei materiali: legno, radica, marmo , granito , mattoni, muro, malachite, metallo, vetro, spugnatura, stucco veneziano. Le superfici: pareti e mobili. Soggetti: paesaggi, finestre, porte.

Esercitazione 35 x 25 di un tromp oeil con colori acrilici.

**SECONDA UNITÀ DIDATTICA - TEMPI:** Numero 6 lezioni di due ore.

**OBIETTIVO PERSEGUITO:** Metodologia operativa; Acquisizione della tecnologia ;

Produzione di un prototipo . Lezione sulla preparazione del muro per i colori acrilici, per la tecnica ad olio, per il graffito, per l'affresco, per il mosaico.

Realizzazione di una fascia decorativa con la tecnica dello stencil.

Preparazione mascherine, stampa.

#### **2 QUADRIMESTRE**

##### **SECONDO MODULO DIDATTICO**

**PRIMA UNITÀ DIDATTICA - TEMPI:** Numero 8 lezioni di due ore.

**OBIETTIVO PERSEGUITO:** Conoscenza e acquisizione di una metodologia.; Tecnologia e produzione di un elaborato sul tema di San Francesco.

**SECONDA UNITÀ DIDATTICA -TEMPI:** Numero 1 lezione di due ore.

**OBIETTIVO PERSEGUITO :**Conoscenza e acquisizione di una metodologia operativa e acquisizione della tecnologia . Produzione di un prototipo.

Acquisizione e studio di supporti, pigmenti vernici . Studio di supporti: compensato, truciolato, medio dens , multistrato, masonite, balsa, plexiglas , rame, alluminio, cementanti . Lezioni sui pigmenti usati nelle varie tecniche. Colle, vernici, smalti. Scale di riduzione per la rappresentazione grafica degli elaborati. Spiegazione sulla relazione tecnologica con riferimenti a colori, tecnica, committenza, fruitore, materiali ed eventuali costi, dimensioni, destinazione, impiego, tipo di realizzazione (seriale o artigianale).

**TERZA UNITÀ DIDATTICA - TEMPI** Numero 1 lezione di due ore .

**OBIETTIVO PERSEGUITO:** Conoscenza e acquisizione di una metodologia operativa e acquisizione della tecnologia. La tecnica del decoupage . I materiali. Le carte. I metodi. Il ritaglio. Preparazione delle superfici.

**QUARTA UNITÀ DIDATTICA - TEMPI :** Numero 6 lezioni di due ore .

**OBIETTIVO PERSEGUITO:** Metodologia operativa. Produzione di un prototipo. Realizzazione di un pannello decorativo, riprendendo il tema di progettazione : Pannello decorativo sul tema :” IL corpo umano in movimento”.

Gli alunni

---

La docente

Ester Smurro

**Programma di Educazione Fisica svolto, classe V sez. A**  
**Anno scolastico 2009-2010**

- Elementi di anatomo-fisiologia umana funzionale all'attività motoria e sportiva.
- Conoscenza di base degli apparati, sistemi, organi e tessuti che formano il corpo umano.
- Fonti energetiche del movimento ed esistenza del linguaggio corporeo.
- Informazioni di base e contingenti ai quesiti degli allievi di educazione alimentare, alla salute, relazionale ed ambientale.
- Elementi teorici per una corretta relazionalità con l'alimentazione e l'energia che ne consegue per la persona.
- Informazioni di base e contingenti ai quesiti ed alle situazioni di vita degli alunni su: alimentazione, gestione del proprio stato di salute, dinamiche relazionali, rapporto con l'ambiente.
- Ripercussioni sull'io interiore e la sua energia di quanto sopra detto.
- Informazioni di base per lo sviluppo di una sessualità più consapevole.
- Ginnastica generale per le grandi funzioni fisiologiche e per il fitness
- Gioco di squadra della pallavolo.

Docente  
Vincenzo Porcelli

PROGRAMMA DI ECONOMIA –  
SOCIOLOGIA

**PROF. ANTONUCCI**

**CLASSI VA – VB**

**ELEMENTI DI ECONOMIA**

## **L'impresa e il mercato**

- Il concetto di impresa
- L'offerta
- La domanda individuale e di mercato
- L'equilibrio del mercato

### Il consumo, il risparmio e gli investimenti

- La teoria macroeconomia del consumo
- Altre teorie del consumo
- Il risparmio
- Gli investimenti

## **Le forme di mercato**

- Tipo di bene e struttura del mercato
- La concorrenza perfetta
- Il monopolio
- La concorrenza monopolistica: un modello di concorrenza imperfetta
- L'oligopolio
- Altre forme di mercato

## L'ECONOMIA, LO STATO E LA COOPERAZIONE ECONOMICA INTERNAZIONALE

## **La critica al liberismo**

- Le capacità spontanee del mercato
- Le fluttuazioni dell'attività economica
- Le politiche economiche Keynesiane e le critiche dei monetaristi

## **L'intervento dello stato**

- I fallimenti del mercato
- Classificazione dei beni economici
- Intervento pubblico e beni collettivi
- Il finanziamento dell'intervento pubblico

## **I sistemi economici**

- Che cos'è un sistema economico
- Il sistema collettivistico (o a economia pianificata)
- L'economia di mercato (o economia capitalista)
- I sistemi economici misti

## **ELEMENTI DI SOCIOLOGIA**

### **Introduzione alla sociologia**

- La sociologia come scienza
- Micro e macrosociologia
- La sociologia e le altre scienze

### **Il pensiero sociologico**

- Le origini della sociologia
- Lo sviluppo del pensiero sociologico
- Le principali prospettive teoriche

### **La ricerca sociologica e i metodi**

- Che cos'è la ricerca sociologica
- La metodologia della ricerca sociologica
- I metodi di rilevamento

### **La società: individui, gruppi e classi**

- La società
- Società di fatto e di diritto
- Individuo e gruppo sociale
- I gruppi sociali
- La stratificazione sociale

### **Società di massa e società di elite**

- Massa ed elite: due controversi concetti del linguaggio sociologico
- Una definizione di società di massa

- La critica sociologica alla società di massa
- La cultura di massa
- Una definizione di elite
- La critica sociologica alle elites

Bari,15/05/2010

prof.ssa  
A. Antonucci

**Disciplina: Educazione visiva Prof. Rizzo Antonino classe VA**

**Leggi della configurazione.**

1. Legge della vicinanza
2. Legge della simmetria
3. Legge della forma chiusa
4. Legge delle continuità della forma
5. Principio della pregnanza della forma

**La composizione: strutture del campo e forze percettive.**

1. Il campo e le forze percettive
2. Il formato quadrato
3. Il formato rettangolare
4. Formati misti e composti
5. Il peso visivo degli elementi
6. Margini e cornici
7. Peso visivo e densità del campo

**La percezione del movimento.**

1. Gli andamenti lineari dinamici
2. Gli indizi di profondità
3. L'incompletezza e l'imprecisione
4. Il dinamismo delle forme
5. Il rapporto figura sfondo

**La percezione della profondità.**

1. Gli indizi di profondità
2. La sovrapposizione parziale delle forme
3. La collocazione
4. La grandezza relativa
5. I gradienti

**Il punto e la linea.**

1. Elementi fondamentali del linguaggio visivo
2. Il punto
3. La linea
4. La linea come espressione della personalità dell'artista

**Il colore: Espressione, Linguaggio, Simbolo.**

1. Il colore nella Fisica
2. Definizione del colore
3. Il sistema additivo
4. Sottrattivo
5. I colori-pigmento
6. La sfera cromatica di Itten
7. I colori complementari
8. L'espressività del colore
9. Il colore come simbolo

**Tecniche Artistiche**

1. Tecniche scultoree
2. Tecniche pittoriche

## SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA

Anno scolastico 2009/2010  
Classe 5 A – DECORAZIONE PITTORICA

05/05/2010

### **CHIMICA**

Polimeri, plastiche e resine di particolare importanza.  
(max. 20 righe)

### **STORIA**

Descrivi, in un massimo di venti righe, il BIG CRASH e la politica economica di Roosevelt (New Deal).  
(max. 20 righe)

### **STORIA DELL'ARTE**

Definite le fasi essenziali del percorso di Mondrian verso l'astrazione, evidenziando in particolare gli aspetti stilistici e contenutistici del Neoplasticismo.  
(max. 20 righe)

### **EDUCAZIONE VISIVA**

Che cos'è l'armonia cromatica secondo Johannes Itten?  
(max. 20 righe)

### **LABORATORIO**

Il candidato descriva, in un massimo di venti righe, la preparazione del muro da adoperarsi per la tecnica dei colori acrilici.  
(max. 20 righe)



## SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA

Anno scolastico 2009/2010  
Classe 5 A – DECORAZIONE PITTORICA

24/02/2010

### **CHIMICA**

Sostanze di protezione del manufatto da un ambiente naturalmente aggressivo  
(max. 20 righe)

### **STORIA**

Descrivi, le tappe fondamentali delle tre rivoluzioni che si sono susseguite in Russia nel primo novecento.  
(max. 20 righe)

### **STORIA DELL'ARTE**

Analizzare l'opera di E. Munch "Il grido" (1893) esaminando il soggetto, i caratteri stilistici, gli aspetti compositivi e il significato globale del dipinto nell'ambito della poetica dell'autore.  
(max. 20 righe)

### **EDUCAZIONE VISIVA**

Il candidato descriva il concetto di composizione.  
(max. 20 righe)

### **LABORATORIO**

Il candidato descriva, in un massimo di venti righe, la preparazione del muro da adoperarsi per la tecnica del graffito.  
(max. 20 righe)

Bari, 15/05/2010

Il Consiglio di classe

Maria Antonietta Lucarelli
Giuseppina Tamma
Agata Pizzichetti
Angelo Civera
Anna Maria Antonucci
Antonino Rizzo
Giuseppina Carucci
Isabella Ferri
Ester Smurro
Giulia Patruno
Vincenzo Porcelli
Angela Pedone
Cosima Sasso